

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

(art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

C A M E D I S.R.L.

Ai sigg.ri Soci della

CAMEDI S.R.L.

(Registro Imprese di Milano n° 05920700969)

Introduzione

il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci di codesta società in data 02.11.2023, ed ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società CAMEDI Srl chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in forma abbreviata e composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Si segnala che il bilancio d'esercizio della predetta società chiuso al 31.12.2023 è stato sottoposto a revisione contabile. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente che sono stati da me esaminati limitatamente a quanto necessario per l'espressione del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2023. Pertanto, il mio giudizio non si estende ai dati comparativi.

Tale documento, predisposto ai sensi del Dlgs. 127/1991 – così come modificato dal Dlgs. 139/2015 – risulta conforme ai vigenti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

GIUDIZIO DEL REVISORE e RICHIAMI DI INFORMATIVA

A mio giudizio tale bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società CAMEDI Srl alla data del 31 dicembre 2023.

Non è emersa la necessità di fornire richiami di informativa.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la predetta revisione in conformità ai vigenti Principi Internazionali di Revisione (ISA Italia).

Le mie responsabilità sono ulteriormente descritte al successivo paragrafo "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"

Il sottoscritto è indipendente rispetto alla società, in sintonia con le norme ed i principi vigenti nell'ordinamento italiano in materia di etica ed indipendenza circa l'attività di revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito appropriati e sufficienti elementi probativi, sui quali ho potuto basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico della società CAMEDI SRL

L'amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre, l'Amministratore Unico è responsabile, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno che essi hanno ritenuto necessario istituire per pervenire alla redazione di un bilancio che non contenesse errori significativi dovuti a frodi o derivanti da comportamenti od eventi di natura non intenzionale.

L'Amministratore Unico è inoltre responsabile:

- per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento;
- per l'appropriatezza dell'utilizzo, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, del presupposto della continuità aziendale e per l'adeguatezza delle informative fornite in proposito. L'Amministratore Unico è tenuto ad adottare il presupposto della continuità aziendale a meno che non ritenga che sussistano le condizioni per la messa in liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Responsabilità ed obiettivi del Revisore

Il sottoscritto Revisore ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile effettuata.

Obiettivo primario del Revisore è quindi acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio esaminato non contenga, nel suo complesso, errori significativi conseguenti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Al termine delle proprie analisi, il Revisore è tenuto ad emettere una Relazione che includa il proprio giudizio.

Con "ragionevole sicurezza" si intende un livello di sicurezza elevato: ciò pertanto non significa poter garantire che la revisione, pur se svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre e comunque l'eventuale presenza di un errore significativo.

Gli errori possono derivare tanto da comportamenti intenzionali quanto da comportamenti od eventi non intenzionali: essi sono da considerarsi significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, considerati singolarmente o nel contesto in cui si manifestano, siano in grado di influenzare decisioni assunte sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile effettuata sul bilancio in esame, il sottoscritto ha mantenuto un costante atteggiamento di "scetticismo professionale", in sintonia con i già citati Principi di Revisione Internazionale (ISA Italia).

Inoltre, il sottoscritto:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali, acquisendo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Si sottolinea che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frode è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti/eventi non intenzionali;

- ha acquisito una adeguata cognizione del controllo interno, non allo scopo di esprimere un giudizio sulla sua efficacia nell'ambito della società ma al fine di definire le procedure di revisione più appropriate;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- è giunto alla conclusione che il presupposto della continuità aziendale adottato dall'Amministratore Unico sia stato appropriato, in quanto non sono emerse incertezze circa la capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Tali conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data odierna;
- ha valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'annessa informativa, ed ha valutato la capacità di tale documentazione a rappresentare correttamente le operazioni e gli eventi sottostanti;
- ha comunicato con i responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai citati principi ISA Italia, esponendo i risultati significativi emersi e le eventuali significative carenze in tema di controllo interno.

Milano, lì 29 Novembre 2024

Dr. Sebastiano Lucio Barbagallo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Sebastiano L. Barbagallo', written in a cursive style.

CAMEDI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO, VIA TANTARDINI 15
Codice Fiscale	05920700969
Numero Rea	MILANO 1858855
P.I.	05920700969
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.309.490	4.310.108
II - Immobilizzazioni materiali	1.941.478	2.084.810
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	16.893
Totale immobilizzazioni (B)	4.250.968	6.411.811
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.269	59.184
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.492	1.337.284
Totale crediti	1.207.492	1.337.284
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.525	10.525
IV - Disponibilità liquide	12.660	29.546
Totale attivo circolante (C)	1.246.946	1.436.539
D) Ratei e risconti	12.098	20.275
Totale attivo	5.510.012	7.868.625
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
III - Riserve di rivalutazione	428.755	428.755
IV - Riserva legale	2.990	2.990
VI - Altre riserve	706.206	3.708.605
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(853.987)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.637	(2.148.411)
Totale patrimonio netto	1.198.588	1.147.952
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	127.378
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.935.068	4.635.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.376.356	1.894.636
Totale debiti	4.311.424	6.530.089
E) Ratei e risconti	-	63.206
Totale passivo	5.510.012	7.868.625

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.999	4.218.159
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.518.851	145.990
Totale altri ricavi e proventi	1.518.851	145.990
Totale valore della produzione	2.379.850	4.364.149
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	264.216	1.202.988
7) per servizi	863.217	2.574.819
8) per godimento di beni di terzi	124.285	306.562
9) per il personale		
a) salari e stipendi	59.770	493.415
b) oneri sociali	41.183	167.452
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.796	39.759
c) trattamento di fine rapporto	6.796	39.759
Totale costi per il personale	107.749	700.626
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	409.596	506.244
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	346.423	417.002
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.173	89.242
Totale ammortamenti e svalutazioni	409.596	506.244
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.778	15.033
14) oneri diversi di gestione	360.916	1.051.096
Totale costi della produzione	2.141.757	6.357.368
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	238.093	(1.993.219)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.946	859
Totale proventi diversi dai precedenti	2.946	859
Totale altri proventi finanziari	2.946	859
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	190.402	156.051
Totale interessi e altri oneri finanziari	190.402	156.051
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(187.456)	(155.192)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.637	(2.148.411)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.637	(2.148.411)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile d'esercizio pari a Euro 50.637,00

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi che corrisponde alla sua vita utile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali in vigore, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell' OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: 3%;
- impianti e macchinari: 12%-15%-20%;
- attrezzature industriali e commerciali: 15%- 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 12%-20%;
- automezzi: 25%;
- arredamento: 15%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.693.729	2.377.369	16.893	9.087.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.383.621	292.559		2.676.180
Valore di bilancio	4.310.108	2.084.810	16.893	6.411.811
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.461	-	9.461
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.960.440	247.722	16.893	3.225.055
Ammortamento dell'esercizio	346.423	63.172		409.595
Altre variazioni	1.306.245	158.101	-	1.464.346
Totale variazioni	(2.000.618)	(143.332)	(16.893)	(2.160.843)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.733.289	2.139.109	-	5.872.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.423.799	197.631		1.621.430
Valore di bilancio	2.309.490	1.941.478	-	4.250.968

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile si precisa che la Società non detiene partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.136	(14.867)	16.269
Prodotti finiti e merci	28.048	(28.048)	-
Totale rimanenze	59.184	(42.915)	16.269

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, in quanto informazione non richiesta per il bilancio in forma abbreviata (art. 2435 bis c.c.). Qui di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	914.160	33.690	947.850	947.850
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.523	(24.112)	32.411	32.411
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366.601	(139.370)	227.231	227.231
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.337.284	(129.792)	1.207.492	1.207.492

Oneri finanziari capitalizzati

Non si rilevano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del c.c..

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserve di rivalutazione	428.755	-		428.755
Riserva legale	2.990	-		2.990
Altre riserve				
Riserva straordinaria	371.020	309.918		61.102
Versamenti in conto capitale	3.300.000	2.654.895		645.105
Riserva avanzo di fusione	37.585	37.585		-
Varie altre riserve	-	1		(1)
Totale altre riserve	3.708.605	3.002.399		706.206
Utili (perdite) portati a nuovo	(853.987)	(853.987)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.148.411)	(2.148.411)	50.637	50.637
Totale patrimonio netto	1.147.952	1	50.637	1.198.588

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	B	0	0
Riserve di rivalutazione	428.755	A B C D	0	0
Riserva legale	2.990		0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	61.102	A B C D	0	0
Versamenti in conto capitale	645.105	A B C D	0	0
Varie altre riserve	(1)		0	0
Totale altre riserve	706.206		0	0
Totale	1.147.951		0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.378
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	127.378
Totale variazioni	(127.378)

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Non si fornisce l'informazione riguardante la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche ai sensi dell'art. 2435 bis comma 5 c.c..

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del c.c.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	30.331	0	30.331	-	30.331
Debiti verso banche	3.437.179	(974.629)	2.462.550	1.116.525	1.346.025
Debiti verso fornitori	1.367.593	(738.943)	628.650	628.650	-
Debiti tributari	933.908	(23.261)	910.647	910.647	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.374	(32.872)	3.502	3.502	-
Altri debiti	724.704	(448.960)	275.744	275.744	-
Totale debiti	6.530.089	(2.218.665)	4.311.424	2.935.068	1.376.356

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	4.311.424	4.311.424

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del c.c., non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del c.c., non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del c.c..

Il numero medio dei dipendenti dell'anno è pari a 10.

Si omette la ripartizione per categoria ai sensi dell'art. 2435 bis comma 5 c.c..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'amministratore unico e il revisore legale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del c.c..

	Amministratori
Compensi	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del c.c., si precisa che gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono al valore delle rate ancora a scadere relative ai contratti di leasing.

Non sussistono garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del c.c., si dà atto che non risultano in essere operazioni con parti correlate non effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies del codice civile si precisa che la Società non risulta controllata e non fa parte di un insieme di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, si dà atto che non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-*bis* del codice civile, si informa che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede e non ha alienato né acquistato quote proprie né azioni o quote di società controllanti, durante l'esercizio, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Flavio Mantovani